



COMUNE DI LIVORNO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2020/2021

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 31 luglio 2019 e la relativa Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18 dicembre 2019 e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, che, per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 495 del 14/04/2020 e dai criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale, il Comune di Livorno emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2020/2021 è destinato a **studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali e iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata** appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente **ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78**. Nel caso di studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa, ma a conservarla per esibirla in caso di eventuali controlli.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo

Il "Pacchetto scuola" può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) *iscrizione* per l'a.s. 2020/2021 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali e iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di II grado o una agenzia formativa accreditata;

b) *requisiti economici*: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente, o ISEE Minorenne nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di euro 15.748,78 ;

c) *requisiti anagrafici*:

- residenza nel Comune di Livorno
- età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni).

I requisiti relativi all'età non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne.

Gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole o percorsi IeFP localizzati in altra regione contermini possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione in questione non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Art. 4
Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di **euro 15.748,78** senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto del criterio di ripartizione proporzionale.

Art. 5
Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e classe di corso.

Tabella importi regionali

Ordine e grado	Importo standard euro	Importo minimo (60%) euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	300,00	180,00

La quantificazione del pacchetto scuola, nell'ambito del range di cui sopra, sarà determinata successivamente al riparto delle risorse disponibili effettuato dalla Regione Toscana. In particolare l'importo standard sarà ridotto fino al limite del 40% nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti per assegnare il contributo a tutti gli aventi diritto.

Art. 6
Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando è necessario presentare la domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello studente/della studentessa da inoltrare secondo i termini e le modalità indicate all'art. 7;

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente deve altresì dichiarare di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 sul trattamento dei dati personali, che:

1. i dati raccolti verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate nell'ambito dei procedimenti d'assegnazione dei contributi finanziari, di cui al presente bando;
2. i dati richiesti nella/e domanda/e devono essere obbligatoriamente indicati per non incorrere in un'esclusione dal/i bando/i;
3. i dati in possesso dell'amministrazione potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal Codice.

4. i dati finali necessari alla formulazione delle graduatorie sono pubblici;

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d’ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa deve essere presentata al Comune di Livorno **dalle ore 9 del 3 giugno ed entro e non oltre il 24 luglio 2020.**

La domanda d’ammissione al bando dovrà essere presentata

- **on line sul sito del Comune di Livorno (servizi on line – Sportello del cittadino – Scuola). Al termine della procedura di presentazione della domanda on line il sistema rilascerà il numero pratica individuale da conservare per la consultazione delle graduatorie. L’accesso per presentare la domanda è consentito tramite inserimento del codice CITEL se già in possesso del genitore dichiarante per il figlio minorenni (o dello studente/della studentessa se maggiorenne).**
- **tramite richiesta su modulo scaricabile dalla rete civica del Comune (<http://www.comune.livorno.it/educazione-scuola/contributo-pacchetto-scuola>) da compilare e inoltrare, corredato da copia di documento d’identità, all’indirizzo mail: pacchettoscuola@comune.livorno.it In risposta alla mail verrà comunicato il numero pratica individuale da conservare per la consultazione delle graduatorie.**

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al comma precedente il richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il Comune è tenuto a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all’interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia di riferimento.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I Comuni danno comunicazione alle Province dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando apposito format previsto.

Art. 9 Esito del bando

La graduatoria provvisoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art.3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Livorno, il giorno 10 agosto 2020 e sul sito istituzionale del Comune stesso (<http://www.comune.livorno.it/educazione-scuola/contributo-pacchetto-scuola>).

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono **inoltrare ricorso avverso tale graduatoria dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione fino al 21 agosto compreso** Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune (Ufficio "Gestione amm.va servizi educativi-scolastici" via delle Acciughe, 5 - 57123 Livorno). La graduatoria definitiva degli idonei verrà pubblicata **il giorno 26 agosto 2020** con le stesse modalità previste per quella provvisoria. Solo dopo che la Regione Toscana avrà provveduto al riparto delle risorse disponibili e la conseguente assegnazione dei finanziamenti ai comuni, si procederà all'approvazione della graduatoria dei beneficiari, con le stesse modalità sopra previste. Della pubblicazione di tale graduatoria sarà data massima diffusione tramite stampa e sul sito istituzionale dell'Ente.

Nelle graduatorie l'individuazione dei soggetti avverrà attraverso l'indicazione del numero di protocollo della domanda (numero di repertorio) fornito dal sistema al momento della presentazione della domanda on line, ovvero dall'operatore in caso di domanda via mail.

Art. 10 Erogazione dei contributi

Dopo la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, i contributi verranno erogati dall'Amministrazione a seguito dei trasferimenti delle risorse finanziarie statali e regionali.

La concreta assegnazione, agli aventi diritto, del contributo è pertanto subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento da parte della Regione.

L'Ufficio comunicherà ai beneficiari del contributo, tramite sms, un avviso indicante i giorni a partire dai quali sarà possibile riscuote il contributo tramite le agenzie del MPS di Siena, che gestisce la tesoreria comunale. Tali date saranno comunicate anche tramite stampa e sul sito istituzionale dell'Ente.

La riscossione per cassa potrà essere effettuata solo da parte del richiedente presentando un documento di riconoscimento unitamente al codice fiscale.

Per facilitare e velocizzare i tempi di riscossione del contributo si suggerisce di indicare, in sede di compilazione del modulo di domanda, la modalità di riscossione tramite conto corrente bancario o postale (intestato o cointestato al richiedente).

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Livorno
Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossana Biagioni

Art. 12
Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.livorno.it
(area tematica "Educazione e scuola" link "Contributo pacchetto scuola"). Link diretto:
http://www.comune.livorno.it/_livo/it/servizi/394/Contributo-Pacchetto-scuola-.html
Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio "Rete scolastica e gestione amm.va servizi educativi-scolastici" via delle acciughe, 5 57123 Livorno.
Tel.: 820.602 - 820.644 - 820.631 – 820.627 –. Fax: 518.650 e-mail: dirstudio@comune.livorno.it